



# UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

**SCIOPERO GENERALE 21 OTTOBRE VIGILI DEL FUOCO IN PIAZZA  
AGITAZIONE PROVINCIALE E SCIOPERO DI CATEGORIA IN VISTA**

## **LAVORATORI E CITTADINI GENOVESI**

siamo tutti coscienti che Genova rappresenta un territorio estremamente fragile sotto tutti i punti di vista: idrogeologico, incendi boschivi, aziende ad alto rischio ed un porto il più importante d'Italia **CON UN ENORME SMERCIO SI SOSTANZE PERICOLOSE.**

La risposta in questo contesto sono 63 pompieri presenti H24, nove distaccamenti ed un gruppo dirigenziale inerme verso il soccorso ed incapace nella gestione a causa dei tagli inflitti e dalle logiche di risparmio imposte... il gioco è fatto:**FALLIMENTO DEL SOCCORSO!!!**

Fortunatamente esiste la base, gli ultracinquantenni che continuano a svolgere il **SOCCORSO** senza sosta, basta fare il 115 e la partenza scatta e si precipita verso l'emergenza...peccato che se arrivano sette richieste contemporanee...la macchina si ferma!!!

Siamo di nuovo in rotta di collisione con una dirigenza sorda e chiusa nella sua logica Kafkiana del terrore di denunce, che viaggia con il codice penale in tasca, lontano dal soccorso e chiuso ad ogni azione rivolta al miglioramento del soccorso e verso il diritto di un servizio pubblico dignitoso per ogni cittadino genovese.

I risultati ormai sono oggettivi, è il momento che il cittadino insorga insieme al lavoratore per pretendere con fermezza un concetto che oltrepassa qualsiasi bugiardino del codice penale:

**LA SALVAGUARDIA, LA PREVENZIONE E PROTEZIONE SONO DIRITTI INVIOLABILI.**

Allora analizziamo l'ultimo evento di emergenza: l'allerta rossa scatta dalle 03 di venerdì 14 aprile e si attua la convenzione **CON LA REGIONE LIGURIA** con un richiamo preventivo di circa 11 pompieri. Il venerdì nero dimostra tutta la sua forza e mette in ginocchio la città soprattutto nel levante dove sono ingenti i danni ed i rischi.

Si attuano timide azioni di risposta da parte dell'amministrazione con una manciata di risorse e un mezzo di rinforzo da Vercelli con solo due unità ed una autoscala!!!

I risultati sono tragici:

sala operativa chiusa (il cuore nella gestione delle emergenze), supporto fondamentale della centrale operativa che riceve le chiamate del 115;

punte massime di 300 interventi in coda con più di 50 telefonate in segreteria telefonica durante il picco di emergenza;

squadre ridotte a 4 unità con rischi oggettivi per i lavoratori

Una cittadina di Rapallo dell'età di 85 anni, ricoverata dopo 24h di pioggia e gelo in casa provocato da un albero che ha sfondato il tetto a causa della impossibilità di chiamata al 115 vista la congestione delle linee. La situazione si normalizza solo dopo circa 6 giorni con oltre 230 interventi non eseguiti in quanto non più necessari, cioè il cittadino si è dovuto organizzare autonomamente (abbandonato dallo stato).

In un paese civile sono queste le domande di fine anno che la politica dovrebbe chiedere ai nostri dirigenti e non il bonus del **RISPARMIO SULLA SCHIENA DEI CITTADINI E DEI LAVORATORI.**

**USB VVF Genova**

**USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco**

[www.vigilidelfuoco.usb.it](http://www.vigilidelfuoco.usb.it) - fax:06874597394 - [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - pec: [vigilidelfuoco@pec.usb.it](mailto:vigilidelfuoco@pec.usb.it)

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004